

## **Furti, rapine e nuovi sistemi di sicurezza. Quali rischi per il settore retail in Italia?**

Presentati questa mattina in Università Cattolica  
i risultati di uno studio condotto dallo spin-off universitario Crime&tech  
in collaborazione con il Laboratorio per la Sicurezza e il supporto di Checkpoint Systems

Milano, 28 novembre 2017

**2,3 miliardi di euro all'anno.** È questa la stima delle perdite delle aziende italiane del *retail* a causa di furti e rapine. Una cifra che rappresenta in media l'**1,1% del fatturato del settore**, e che sale complessivamente a **3,4 miliardi di euro** - quasi 60 euro ad abitante - se si conta anche la spesa in sistemi di sicurezza.

A dirlo è il nuovo studio realizzato da Crime&tech, spin-off company del centro Transcrime di Università Cattolica del Sacro Cuore, in collaborazione con il Laboratorio per la Sicurezza e il supporto di Checkpoint Systems, e presentato questa mattina a Milano.

Il report "**La sicurezza nel retail in Italia. Uno studio su furti, rapine e nuovi sistemi di prevenzione**" è il risultato di un'analisi condotta su **oltre 8mila punti vendita** in tutta Italia, corrispondenti a circa il 12% del fatturato dell'intero settore.

Come sottolineano gli autori: "Lo studio combina **dati quantitativi sui singoli punti vendita, condivisi direttamente dalle aziende**, con informazioni raccolte attraverso un **questionario compilato da 30 tra i più importanti gruppi retail italiani**". In particolare, sono state analizzate le variazioni delle **differenze inventariali** tra diverse aree geografiche e settori merceologici, e tra negozi in centri commerciali e in città. Inoltre, è stata fornita una panoramica sulle modalità di furto più comuni e sulle misure e tecnologie di sicurezza adottate dalle aziende intervistate.

Tra i risultati più significativi ([qui](#) una sintesi dello studio):

- I settori dove si registrano le **maggiori perdite** sono l'**Abbigliamento - Fast fashion**, la **Grande Distribuzione Organizzata** e le **Calzature e Accessori**.
- **Le regioni più colpite sono Campania, Puglia ed Emilia Romagna**. Ma esistono alcune concentrazioni territoriali a maggior rischio, dalla bassa padana (tra Alessandria e Bologna), alle province di Bari e Brindisi, all'area compresa tra Napoli e Cosenza.

in collaborazione con



con il supporto di



- I punti vendita situati nei **comuni più piccoli e periferici**, meno densamente popolati, con PIL pro-capite inferiore e tassi più alti di giovani e disoccupati registrano differenze inventariali maggiori. In media, le perdite sono più alte nei negozi in **centri commerciali** che in città.
- Tra le cause di perdita, prevalgono **taccheggi e rapine ad opera di soggetti esterni**, seguiti da furti interni (ad opera di dipendenti infedeli) e da quelli nella catena logistica.
- Sono in aumento i **furti organizzati** sia a opera di **micro-bande di 2-3 persone** che quelli compiuti da gruppi criminali (soprattutto sotto forma di **intrusioni notturne**). Le [fasce d'età](#) più ricorrenti dei "ladri di negozi" sono 18-25 e 26-40 tra gli uomini e le donne tra 26 e 40 anni. In termini di nazionalità, prevalgono i soggetti dell'Est Europa.
- In media, nel 2016, **per ogni punto vendita del retail sono stati sventati 83 furti**. Il numero è maggiore nel nord-ovest (Lombardia in testa) e nei grandi centri urbani, dove i retailer concentrano gli investimenti sulla sicurezza.
- **La spesa sostenuta per le misure di sicurezza** è in media dello **0,5% del fatturato**, ma oscilla tra lo 0,1% e l'1,2% a seconda del settore e con differenze anche all'interno dello stesso comparto.
- Tra le misure di sicurezza più utilizzate troviamo i **sistemi anti-taccheggio (EAS)**, la videosorveglianza e le guardie non armate, con differenze tra settori e a seconda dell'esposizione al rischio del singolo punto vendita.

Per il report integrale fare richiesta via email alla Dott.ssa Lorella Garofalo ([lorella.garofalo@unicatt.it](mailto:lorella.garofalo@unicatt.it)).

## Contatti

### Ufficio stampa Università Cattolica

Emanuela Gazzotti: [emanuela.gazzotti@unicatt.it](mailto:emanuela.gazzotti@unicatt.it)

### Crime&tech

Spin-off Company di Università Cattolica del Sacro Cuore - Transcrime

Tel. 02-72343715/3716

[info@crimetech.it](mailto:info@crimetech.it)

<http://www.crimetech.it>

Lorella Garofalo: [lorella.garofalo@unicatt.it](mailto:lorella.garofalo@unicatt.it)

Marco Dugato: [marco.dugato@unicatt.it](mailto:marco.dugato@unicatt.it)

Michele Riccardi: [michele.riccardi@unicatt.it](mailto:michele.riccardi@unicatt.it)

### **Laboratorio per la Sicurezza**

Giuseppe Mastromattei: [giuseppe.mastromattei@laboratorio-sicurezza.org](mailto:giuseppe.mastromattei@laboratorio-sicurezza.org)

### **Ufficio Stampa Checkpoint Systems**

Valentina Tremolada: [Valentina.Tremolada@compcom.it](mailto:Valentina.Tremolada@compcom.it)

tel: 02-36747820

### **Checkpoint Systems**

Gaia Giannotti: [gaia.giannotti@checkpt.com](mailto:gaia.giannotti@checkpt.com)

<http://en-it.checkpointsystems.com/>